SPIT NEWS

APRILE 2017
NUMERO 61

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE
1997 - 2017
20

NOTIZIARIO APERIODICO, APARTITICO, A DIFFUSIONE LIMITATA E GRATUITA PER I SOCI DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

IN QUESTO NUMERO:

LE SPIT A PAVIA
BABY RITS
IL PROGRAMMA DEL RADUNO DEL VENETO
SPIT STYLE
TECNICA: ALLINEAMENTO E CONVERGENZA SPITFIRE E GT6

EDITORIALE

Cari Amici,

questo editoriale lo dedico ad una persona speciale che malauguratamente ci ha lasciato troppo presto. Michele Russo, un gentiluomo d'altri tempi, apparentemente introverso per via della sua loquacità praticamente assente, ma con uno sguardo che parlava al posto della sua voce. Era un socio storico e per diversi anni è stato anche Consigliere del RITS. Ha organizzato molte edizioni del Raduno in Campania. Memorabili erano le feste nella sua villa di Formicola, offerte il giorno prima dell'inizio del raduno assieme alla moglie Lucia ed al figlio Giovanni per allietare coloro che arrivavano il venerdì sera. Ho tanti ricordi di Michele ma uno in particolare mi è rimasto impresso. Nel 2008 ero appena arrivato a San Vito lo Capo in Sicilia per partecipare all'11° Raduno Nazionale RITS. Nel parcheggio riservato c'erano già delle Spit; faceva un caldo torrido e di ombra nemmeno a parlarne. Posteggiai la mia MKIV e mentre mi avvicinavo all'uscita sentii un ronzio provenire da una MK3. Era quella di Michele. Mi affrettai a cercarlo per informarlo della cosa e lui mi disse: "Facaldo! E' la ventola supplementare del raffreddamento, prima o poi si spegnerà!"

Mi piace ricordarlo così. Ciao Michele rimarrai sempre nei nostri cuori!

Sinceramente non riesco a trovare le parole per proseguire a scrivere questo editoriale ma una cosa la vorrei aggiungere. Il primo raduno di quest'anno ha fatto registrare il record assoluto di presenze. Ben 53 Spitfire hanno sfilato "fiere" per la vie di Pavia. Questo risultato non viene da solo ed è il frutto di tanta passione che tutti noi del RITS mettiamo in campo, ognuno nel suo ruolo, inclusi ovviamente i partecipanti.

Ecco, vorrei dedicare questo successo a Michele che ha sempre messo la sua passione al servizio di tutti gli amici del RITS. Te ne saremo sempre riconoscenti !

Un caro SPITSALUTO a tutti.

Alessandro Carpentieri

SOMMARIO

IN QUESTO NUMERO:

- A MICHELE
- LE SPIT A PAVIA
  - 1 - 2 Aprile 2017
- LA FRATELLANZA DEL RITS
- MINI RADUNI CRESCONO
  - Il Triangolo
  - Iniziativa locale in Veneto
- BABY RITS
- PROGRAMMA RADUNO:
  - RADUNO R.I.T.S. IN VENETO 8 - 9 Luglio 2017
- SPIT-MATITA
- NICKNAME SPIT
  - Roscio e Missy
- SPIT-NEWS...E SI ILLUMINA LA GIORNATA
- SPI(T)RITOSE
- SPIT STYLE
- TIPI DA SPI_T
- AB VRBE CONDITA
  - Renzo si racconta
- LA TRACCIA, IL PERCORSO, IL RITS
- PARLANO DI NOI
- AUTOMOTORETRO'
- SPITMECCANICO
- TECNICA:
  - Allineamento e Convergenza Spitfire e GT6
- Trasformazione retrotreno della Spitfire 1500 con sistema Rotoflex GT6
- QUOTE ROSA

A MICHELE

Era il 1999 a Trapani, un caldo pomeriggio di settembre, erano in corso gli ultimi preparativi del venerdì per il raduno della Sicilia, i partecipanti lontani erano già arrivati tutti con i traghetti dal nord. Mancava solo un equipaggio dalla Campania che arrivava col traghetto da Napoli, era in strano ritardo, avrebbe già dovuto essere arrivato, poi al rientro da un'altra commissione vediamo nella piazza una Mk3 verde targata CE e a pochi metri, davanti all'hotel, un personaggio particolare insieme ad un ragazzino, capelli lunghi e ricci, sigaretta tra le dita. Mi avvicino con curiosità e un po' di timore per evitare figuracce nel caso non fosse stato lui e mi presento, era proprio l'uomo che aspettavamo: Michele. Noto subito in lui uno sguardo mite, lo sguardo di una persona buona. Poche parole a bassa voce ma ci intendiamo subito, abbiamo in comune la stessa passione per la Spit, un discorso lo troviamo immediatamente. All'inizio faccio fatica a capirlo, il suo timbro di voce è molto pacato, tranquillo, ma dopo poco tempo capisco: Michele parla con gli occhi, con lui basta un gesto, ci capiamo benissimo anche senza parlare. Durante il raduno ci accomuna il fatto che suo figlio Giovanni e mia figlia fanno subito amicizia, hanno circa la stessa età, sono i bambini del raduno, siamo spesso vicini, facciamo amicizia. Un'amicizia che si è consolidata nel tempo. Michele è un assiduo frequentatore dei raduni del Rits, ormai è un'istituzione nel gruppo. Viaggia spesso da solo con la sua Mk3, viaggi lunghissimi da Formicola al nord, non perde un raduno, Michele c'è, magari arriva dopo, ma c'è. Durante i raduni ormai ci capiamo al volo, poche parole, ma sappiamo come spiegarci, basta uno sguardo e siamo fuori a fumare una sigaretta, il nostro è quasi un rito, come quello di aspettarlo, è inutile con lui, tanto arriva sempre. Nel 2003 organizza il suo primo raduno sulla Costiera Amalfitana, ero preoccupato ma sapevo che non dovevo esserlo, con calma e tranquillità lui risolveva sempre tutto, era incredibile, riusciva sempre a stupirmi. Organizzare un raduno non è facile, poi organizzarlo nella sua zona ancora di più, io scleravo di continuo ma mi bastava guardarlo, uno sguardo, un cenno e sapevo che era tutto a posto, il problema era risolto. A volte durante i suoi raduni lo prendevo in giro, ma come si prende un giro un fratello più vecchio di soli tre giorni, ormai lo conoscevo bene, sapevo che non amava fare discorsi e premiazioni e allora parlavo io per lui, Michele accennava un sorriso, accendeva una sigaretta e con un gesto del capo si metteva a fianco a me. Era così Michele. Un signore in tutto. Io per un periodo di tempo ho lavorato a Pomigliano, guai se non lo avvisavo per vederci, la nostra pizza settimanale era un rito, i giri a Napoli per andare a mangiarci una riccia o una frolla per aperitivo una consuetudine, la sua camminata lenta per i vicoli, poche parole per farmi capire i posti più caratteristici, per farmi capire come muoversi nei vicoli di Napoli senza problemi.

In macchina con lui a volte ridevo di nascosto, sembrava un alieno nel traffico di Napoli, mai una piega tra uno scooter che ti sfrecciava a pochi centimetri o qualcuno che non rispettava il rosso o la precedenza, tra suoni di clacson e parcheggi selvaggi, non una piega, mi guardava e accennava quel mezzo sorriso con la sigaretta tra le dita… e io capivo cosa intendeva dire. Ci teneva molto a farmi vedere la sua terra, ne era orgoglioso, bastava che io accennassi a qualcosa che si metteva subito a disposizione per farmela visitare, con poche parole a spiegarmela, perché aveva una conoscenza eccezionale, ma non amava farlo vedere, Michele era cosi, una delle persone più buone ed intelligenti che abbia mai conosciuto, poche parole ma tanto cuore.

Ma stavolta me l'hai combinata grossa, con quel mezzo sorriso e quella maledetta sigaretta tra le dita… Ciao Michè, adesso non dovrò più guardare indietro per vedere se arrivi…dovrai aspettare tu.

Claudio Quaglia

Avrei mille episodi da raccontare ma la tristezza per la perdita di un AMICO mi toglie le parole.
Voglio solo dire che sono stato l'unico ad essere riuscito a strappargli un'imprecazione forte. Durante il raduno del 2009, parcheggiammo le Spit davanti al porto di Baia e al ritorno dall'escursione in mare, pensando di aiutarlo, gli detti indicazioni per uscire dal parcheggio un po' velocemente, ma la velocità non era nel suo DNA e mi mandò a quel paese. Però la sua ira durò solo un attimo, un lampo, e subito ritornammo amici come prima, come sempre.
Ciao Michele ricorderò sempre la tua signorilità e la tua saggezza.

Peppe Spinelli

Ciao Michele, per favore ogni tanto dai un'occhiata quaggiù, guarda che tutto vada per il meglio.
Tu stai tranquillo, non devi preoccuparti per la tua Spit, siamo certi che Giovanni sarà in grado di prendersi cura di lei e non solo di lei, comunque noi saremo sempre pronti a dargli una mano .
Siamo anche sicuri che ora non mancherai più a nessun raduno, sarai sempre con noi.
Grazie Michele, un abbraccio da tutto il RITS.

Chicco Vandone

Quando lo conobbi, tanti anni fa, neanche sapevo che avesse la Spit. Dopo un bel po' di tempo, un pomeriggio si presentò al volante del suo gioiellino verde inglese, "laurel green", come direbbe qualcuno. Andammo a fare un giro sulle colline che circondano il paese e non si poteva fare a meno di cogliere quel suo sguardo felice quando il vento gli scompigliava i capelli; beh, certo scompigliare, nel suo caso, è una parola grossa. Un lungo giro, quasi senza dire nulla. Non serviva.
Solo ora ho razionalizzato una domanda: come ha fatto a resistere per così tanto tempo, dopo che ci siamo conosciuti, a non dirmi nulla della sua amata Spit? Ed ecco, che una persona del paese, addolorata quanto me, dice "Che peccato, era così … quieto. Mancherà a tutti." Era tutto chiaro, non amava parlare molto, era più a suo agio esprimendosi con lo sguardo, infatti con quello sguardo sereno e luminoso dei bei tempi mi aveva trasmesso la sua immensa gioia quando era con la sua Spit. Ciao Michele, rimarrai sempre con noi.

Lello Nasta

Un nostro Amico con la A maiuscola è partito per il viaggio più lungo. Michele Russo, sarai sempre con noi.

Andrea Clerici

Al mio Papà

Mentre l'uomo tenta di individuare il senso della morte, emerge con forza la rivendicazione del diritto ad una morte naturale, dove naturale non significa semplicemente biologica, fisiologica, il decesso per esaurimento delle forze vitali dovuto alla vecchiaia. Il significato più pieno del termine è possibile ravvisarlo nel concetto di 'dignità umana'; infatti non è detto che una morte per vecchiaia riesca ad essere automaticamente anche dignitosa. La dignità più alta della morte sta forse nel 'viverla', interpretandola come coronamento, al di là dell'età biologica; per far questo però occorre vivere 'in confidenza' con la morte per tutta la vita. Che significato avrebbe vivere se poi tutto deve essere annientato dalla morte? Come è possibile interpretare la morte come coronamento della vita? E tu a questa domanda mi hai risposto attraverso la quotidianità di tutta la tua vita: con la serenità
Mi hai insegnato che la serenità, forse, può nascere solo interpretando la vita come un percorso, il cui valore non è dato dal tempo, dalla durata, dalla quantità, ma dalla qualità dell'attimo presente, da quell'attimo che per te ha rappresentato l'essenza della tua vita, dalla ricchezza di un presente che sappia sempre abbracciare "il passato con il ricordo, e il futuro con l'attesa"; di un presente quindi che tenta di scoprire il segreto della morte cercandolo nel cuore della vita, poiché, la vita e la morte, altro non sono che una cosa sola. Quella grande serenità che si è sempre intravista, per chi aveva gli occhi per guardare, dietro la nobile e dignitosa accettazione del dolore e delle malattie che durante la tua vita ti hanno accompagnato e che assieme abbiamo combattuto e che mai, mai, neanche lontanamente hanno messo in discussione l'impegno, la rara professionalità, l'amore con cui conducevi la tua professione, per te la cosa più bella di questo mondo. La Piazza di Formicola, il tuo più grande orgoglio, a nulla sarebbe valsa la più maestosa e renumerativa delle opere di fronte alla passione, all'amore, alla tua purezza d'animo, che hai trasmesso in ogni singola pietra che oggi arricchisce la tua, la nostra meravigliosa e dai più invidiata Piazza Fusco e che neanche l'eternità potrà mai seppellire, perchè come dicevi tu: "Vedi Giovanni, non devi aver paura della morte, neanche della mia, perchè gli Architetti hanno un potere speciale, sono eterni, non muoiono mai, ma vivono nel ricordo delle opere che hanno creato, ma non per loro, ma per donarle all'umanità, rendendola migliore".
Caro papà, sarai in ogni singola pietra, mattone, opera illustre o meno illustre che tu abbia donato a noi tutti in questa vita. Hai avuto il grande merito di lasciare questo mondo un po' migliore di come l'hai trovato, e non pensavo che i tuoi silenzi ti avessero permesso di essere amato e stimato da così tante persone più delle tue parole. Sei stato la prova vivente che i rapporti umani si coltivano e non si improvvisano. Aiutami a non deluderti mai!
Ciao Papà, fai buon viaggio e a presto...

Tuoi per sempre

Lucia e Giovanni

LE SPIT A PAVIA

1-2 Aprile 2017

Basta pronunciare i loro nomi e il sipario si apre su scenografie rocambolesche, palcoscenici sui quali può succedere l'inverosimile, tra commedie, tragicommedie, cabaret e giochi di prestigio. Insomma una coppia esplosiva: Chicco e Stefania. Detto tutto, vero o no?

Li ho conosciuti tanti anni fa, questi due amici, carissimi, davvero carissimi, adesso lo posso proprio dire. Soprattutto con lei ho avuto sempre un feeling, bastava guardarci negli occhi. Lui, imprescindibile da lei, o viceversa, non l'ho mai capito, ma poi perché ci dobbiamo sempre chiedere un "perché?", è così e basta. Ve lo consiglio pure a voi: non vi fate troppe domande, non serve. E ve lo posso anche spiegare perché non serve. Perché anch'io mi stavo chiedendo già da un po' se ce l'avrei fatta a partecipare al raduno di Pavia. Poi si sono messi in mezzo tanti ostacoli, mamma mia quanti, mi stavo sconfortando così tanto, più si avvicinava la data, più sentivo che non ce l'avrei fatta e loro si sarebbero tanto dispiaciuti, tanto…

Ad un tratto che si è fermato tutto, c'era un silenzio, un silenzio che non avrei mai pensato, una specie di buio, non si distinguevano più i colori, le voci, una cosa strana, difficile da raccontare, una cosa che assomigliava un po' alla paura e un po' alle vertigini. Ma è durato poco per fortuna, perché di lì a poco qualche voce ho ricominciato a sentirla intorno a me, una specie di brusio e subito dopo ho ricominciato a distinguere anche le facce della gente e ho visto anche loro, non ci potevo credere… c'erano anche Chicco e Stefania! Mi è stato concesso giusto il tempo di guardarli e di scorgere altri amici del Rits, perché due ali gigantesche continuavano a tirarmi dalla parte opposta, quasi a dirmi che era ora di andare, di partire, che avrei continuato a vedere tutto lo stesso, anzi a vederlo meglio, comodamente seduto in una Spit scappottata color "Heaven Green" parcheggiata su una nuvola… "Aspettate un momento, bello guagliò….", continuavo a ripetere a quell'angelo che mi strattonava, ma alla fine ho ceduto, troppa la curiosità di vedere dove mi volesse portare. Non vi sto a raccontare i dettagli, lo sapete, sono di poche parole ma soprattutto non voglio rovinarvi la sorpresa. Ma una cosa è certa: voi, una Spit così come quella che ho trovato ad aspettarmi in Paradiso, non l'avete mai vista ed è meglio così, credetemi! Ah ah ah!! E osservare comodamente dall'alto tutto

Le Spit nel fossato del Castello Visconteo

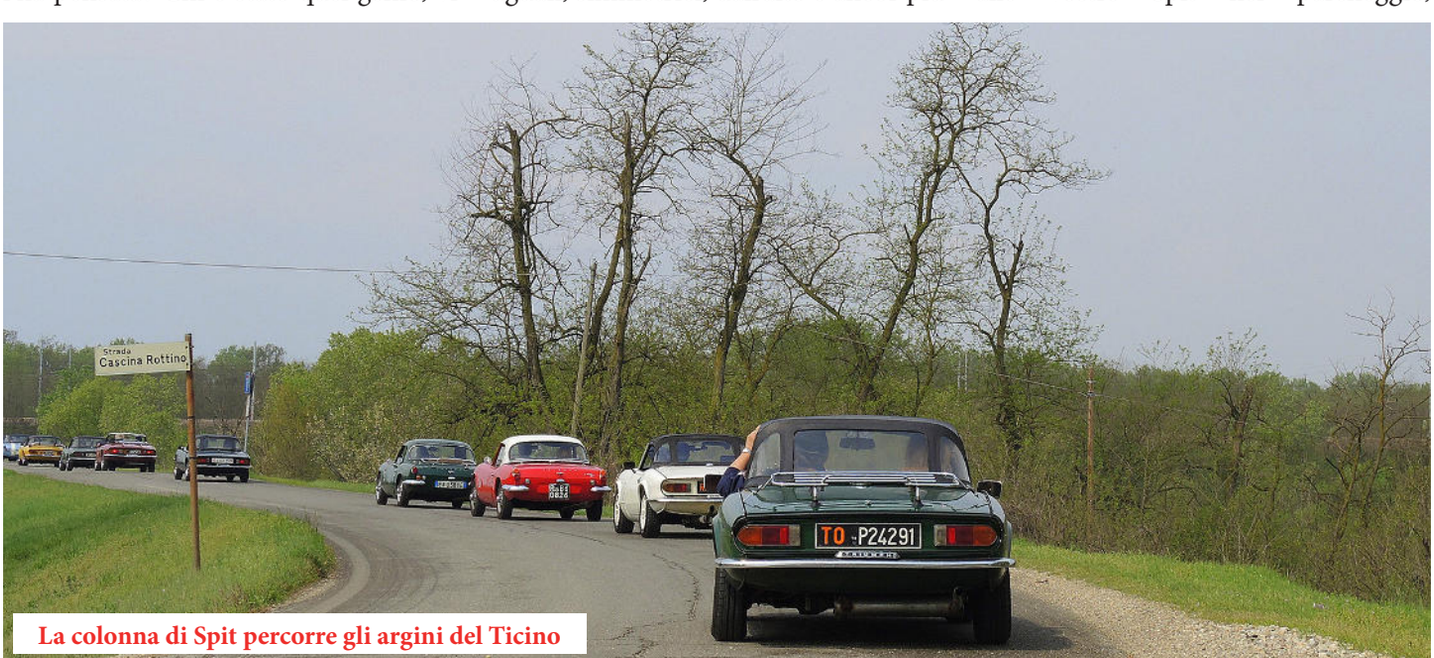
il cinema che avete fatto in due giorni a Pavia è stato meglio di un film di Totò! Chi non parte più perché ha la Spit scassata e fa il raduno virtuale, chi invece parte ma arriva col singhiozzo e senza freni, chi si porta la moglie e pure il cane, chi si porta la moglie e il salame, chi carica la porchetta, chi carica il vecchietto, chi parte con la febbre, chi si eccita e chi va in crisi di astinenza, chi porta la Porsche e lo fanno mettere pure in coda, chi pensa di avere un aereo e invece ha un rottame, chi carica ipotetiche donne sull'arca, chi attacca al cruscotto il ferro di cavallo, chi parte scappottato e scappellato alle 5 di mattina da Trieste… ma il più brillante di tutti è stato quel genio che ha pensato di aprire una chat e farvi parlare tutti insieme, che confusione, mamma mia, mi stava scoppiando la testa! Gli angeli non sapevano cosa fosse una "chat", hanno iniziato a ridere a crepapiume leggendo tutte le str….che avete scritto! Allora sono rimasti tutti accanto a me, hanno chiesto le ferie per due giorni e ci siamo goduti insieme lo spettacolo del primo raduno 2017, posti in galleria!

Certo che il Resort Cascina Scova, riservato agli ospiti, era bellissimo, un posto quasi paradisiaco...è scattata quasi l'invidia, bravi! Un parco immenso e ben curato, così anche le stanze ben strutturate, spaziose, luminose, molto accoglienti! E la SPA con le piscine sotterranee e la sauna, una vera chicca, stupenda per il relax pomeridiano Ma io una domanda ce l'avrei, da architetto quale fui, permettetemi: ma quella scala di vetro a chiocciola chi l'ha fatta? Chi l'ha pensata? Chi è stato quel genio, vi prego, fatemelo sapere… è un'esigenza professionale! Ma andiamo oltre, non chiediamoci alcun "perché". Non serve. Rendetevi solo conto che adesso so tutto di Pavia, ho osservato le meraviglie di questa splendida città e ne sono rimasto incantato. Anche un bellissimo angelo rosato di nome Roberta non si è mai distratto e siamo rimasti vicini tutto il pomeriggio attenti ad ascoltare le spiegazioni delle gentilissime e preparatissime guide incaricate. Meglio di un documentario di Piero Angela! Quante torri e quante chiese spettacolari, come il Duomo e la Basilica di San Michele (mi sono gongolato per tutto il tempo che siete rimasti lì dentro…) esempi di stile romanico e gotico lombardo mica da ridere, custodi di decorazioni e mosaici preziosi e rarissimi! E poi quel bellissimo giro nell'Università, tra le più antiche d'Europa, con quella straordinaria "infilata" di aule e cortili silenziosi, tutti uguali, simmetrici, dall'alto è ancor più spettacolare! Così come è stato bello osservare dalle nuvole la linea azzurra del Ticino in cui si specchia il borgo dei pescatori a mo' di acquarello e l'originalissimo Ponte Vecchio, simbolo della città. Ci siamo però accorti che dall'alto iniziavano a cadere gocce di pioggia e ci abbiamo subito messo una buona parola per voi: se in Paradiso volevano continuare a vedere il film, l'acqua se la dovevano tenere chiusa nei serbatoi celesti e li potevano aprire al massimo solo di notte. Tutti hanno acconsentito, Padrone compreso, senza ribattere.

Meno male che alla fine del primo tempo c'è stato l'intervallo della SPA, così anche gli angeli ed io ci siamo rilassati qualche ora. Bella pensata, mi stavo già stressando.

La serata si prometteva interessante… da quassù si osserva tutto, mi dispiace per voi cari miei, state perdendo i colpi… Mentre voi stavate intorno alle vostre Spit nel parcheggio,

Le Spit incolonnate nei viali di Cascina Scova



La colonna di Spit percorre gli argini del Ticino

premunendovi di coprirle bene e non farle bagnare durante la notte, le vostre signore si spogliavano, si facevano la doccia e indossavano dei vestiti e gioielli bellissimi, infilavano tacchi a spillo per affrontare al meglio la serata! E vi dirò ancora una cosa: se foste stati "'na nticchia più accuorti", avreste intuito che vi stavano preparando uno scherzo senza precedenti, perché le Quote Rosa si organizzano alle vostre spalle e meno male che lo fanno, perché portano allegria, novità e sorprese… e invece voi siete noiosi, parlate sempre delle stesse cose, pensate solo allo spinterogeno e alla carrozzeria! Ma quale carrozzeria? Ma l'avete vista la carrozzeria di queste donne? Ve lo devo dire io da quassù che ci dovete stare attenti a QUELLA carrozzeria? Le donne sono la nostra linfa, sono tutto! Io ce l'ho avuta una donna bellissima, la porto ancora e per sempre nel cuore, la mia Lucia, il mio amore grande. Non ascoltate solo i rumori della macchina, ascoltate il loro cuore. Avere messo l'over-drive alle Spit, ma sono le donne ad avere una marcia in più! Infatti vi siete fatti fot…., no volevo dire, gabbare un'altra volta! Vi hanno costretto a togliervi i pantaloni e mettervi la gonna, ah ah ah, eravate ridicoli, ve lo posso assicurare, gli angeli avevano il mal di pancia dal ridere!

Durante la cena di gala, più che osservare le portate, eravamo deliziati dalla voce di Barbara e il sax di Lorenzo, bravi, veramente bravi. La colonna sonora del film che stavamo guardando era all'altezza! Mi sono piaciute anche le premiazioni "di gruppo", un'idea

La Certosa di Pavia

nuova ed intelligente! Oltre ai gruppi regionali, ho potuto notare che c'erano ben 5 equipaggi al loro primo raduno e più di cinquanta Spit partecipanti… un successo mai visto, un record!

Mi ero girato verso gli angeli per dire quanto fossi contento per Chicco e Stefania, quando l'angelo rosato mi ha invitato a voltarmi di nuovo e ascoltare l'Alleluia… Tutto sembrava essersi fermato di nuovo, eravate tutti in piedi, con i calici in mano, nemmeno un fiato, un movimento. Solo il rombo dei motori degli Spitfire inglesi in combattimento aereo e la voce rotta di un amico che parlava di eroi. Siamo rimasti zitti Roberta ed io, ci siamo stretti per mano mentre con gli occhi abbiamo cercato lo sguardo di ognuno, abbiamo riconosciuto tutti, c'eravate tutti in quegli sguardi lucidi, c'era tutto il Rits.

Poi il brindisi, l'applauso, la memoria che ferma il tempo. Il tempo che ha ripreso poi a scorrere con le portate, i premi, i Cavalieri della Fratellanza del Rits e le danze sfrenate. Siete un gruppo meraviglioso come ricordavo, continuerò a guardare il serial del Rits in prima fila.

Infatti ero già posizionato in poltronissima al mattino della domenica, non volevo perdere per nessun motivo la visita alla Certosa ducale di Pavia. E ho fatto bene! La Certosa ti lascia senza fiato per la sua bellezza, posizionata in mezzo alla campagna, sorprende qualunque visitatore! Bravo anche Padre Domenico, vi ha spiegato tutto con estrema semplicità e chiarezza, infatti eravate tutti attenti, mi sono stupito! Avete meritato a pieni voti il successivo giro in Spit che è stato a dir poco, affascinante. Le ho contate, una ad una, riconoscendo colori, targhe e proprietari: un lunghissimo serpentone di 53 Spit ha attraversato il centro di Pavia, è scomparso sotto il Ponte Vecchio e riapparso lungo la campagna pavese, colorando gli argini del Ticino, le immense risaie e il delizioso Ponte di

Le Spit percorrono il ponte di barche sul Ticino a Bereguardo

barche di Bereguardo, fino al piazzale del ristorante "Granai Certosa".
Eravate bellissimi, ormai con le chiome al vento, e bellissime le nostre Spit. Un arcobaleno di equipaggi, di regioni, di allegria, di amicizia, di gioia per la vita. E' stato un piacere seguire questo ultimo tratto di strada, osservando le Spit in bilico sugli argini, attraversare ponti di legno e di ferro mentre i parabrezza si tingevano di azzurro fiume. Ho rivisto per un attimo la vita sulla terra, alla continua ricerca di un equilibrio, affrontando ostacoli duri e meno duri, per rimanere a galla, evitando vortici e tempeste, con lo sguardo sempre rivolto verso il blu, verso l'amore che invade, che avvolge come un mantello caldo e azzurro, che ci insegna la pace.
L'ho scorto anch'io d'un tratto, dall'alto, quel nido di cicogne… quale miglior segno di speranza – ho pensato - la natura si rigenera, segue il proprio corso, ciclicamente. Una piccola cicogna era già uscita dal guscio e battezzata Pavia, ma ho voluto sporgermi un po' oltre la nuvola per poterle contare bene:
c'erano altre 6 uova pronte a schiudersi. Lo avrebbero fatto una alla volta, in silenzio, indisturbate, piano piano, senza fretta… tempo al tempo.

Paola Brusaporci

Lasciatemi rivolgere un ringraziamento affettuoso a Franz Vandone che, con il suo video e le straordinarie riprese aeree, ha ispirato questo racconto.

La mente umana può spaziare, può raggiungere mete lontane, può sperimentare l'ignoto. Il resto spetta al cuore.

Le case dei pescatori sull'argine del Ticino a Pavia

Le Spit transitano sul Ponte Coperto simbolo di Pavia

LA FRATELLANZA DEL RITS

Raduno d'apertura a Pavia, serata del sabato… dir di detta sera poco si puote ma il
TREMATE TREMATE – LE QUOTE ROSA SON TORNATE, posto con maestria su un drappo di seta rosa, nulla lasciava ad intender se non che, anche questa volta, ci avrebbero sorpreso.
Che fare? Che dire? Semplicemente ascoltare la Portavoce Partecipes Rosa Fiorenza dè Fiorellis in Iacovetum, accomodarsi per capire quello che stava succedendo ed assistere a quella che sarebbe stata una solenne cerimonia di giuramento di alcuni prodi Cavalieri e Membri della Fratellanza del R.I.T.S., i quali si sono distinti negli anni in una specifica attività, fino a diventare degli uomini virtuosi e unici nel loro genere.
Messer CHICCUS VANDONIS del LAPIS (esperto nelle ARTI FIGURATIVE)
Messer MICAELUS CAMPICUS (esperto DANZATORE)
Messer LAURENTIUS BIOLCATUS de la HELVEZIA (esperto VIAGGIATORE e SVALICATORE)
Messer ARISTIDES ZAMBONIS (esperto nelle ARTI MOTORIE)
Messer FABRICIUS DE LA CORTESIA (esperto nel FAR DI CONTO), accompagnato dalla damigella Alexandras La Marchetta, mentre gli altri quattro sono stati chiamati insieme alle loro gentili dame, nell'ordine Stefania, Antonietta, Alba e Lucia.

Il roseo telo sostenuto da Rossella Pastrone e Silvia Cacciaguerra

Apparentemente sembrava solo la consegna di riconoscimenti alla carriera e alle specificità… ma nella realtà dei fatti i Gentil Messeri sono stati fatti spogliare dagli abiti moderni dietro il roseo paravento, mentre le loro dame li aiutavano ad indossare il classico kilt e basco con pon pon inglese, al fine di prepararsi al solenne giuramento. In assenza di Leticiae Ghirigoris, Messer Fabricius è stato assistito da uno trepitoso Alessandro Marchetti con lunga parrucca bionda, stola e baschetto coordinati.
Le foto parlano da sé, inesorabilmente, più di quanto possano far le parole, perché dire che abbiamo riso è poco, uomini, donne e gli stessi Cavalieri che si sono prestati allo scherzo senza opporre la minima resistenza, ma orgogliosi di sentirsi dei veri campioni!
A conclusione della cerimonia, un giuramento speciale per MAGISTER ALEXANDER CARPEDIEM, per invitarlo a dichiarare obbedienza al codice della Fratellanza del Rits che dovrà essere senza fine.
Una favola in chiave moderna del Reame Rits che in ogni dove fa eco, poiché gioia e sorrisi porta seco. Viaggiate tranquilli Messeri e Dame Amate, che le Quote Rosa son tornate …. e senza danno, di sorpresa presto torneranno!

F 1335 Fabrizio Pellegrini

I Cavalieri del RITS con le loro dame

MINI RADUNI CRESCONO

IL TRIANGOLO

Titolo che di primo acchito richiama situazioni poco chiare, a parte la geometria. Ma é proprio la geometria, condita dallo spirito Spit, che è in primo piano in questo caso. Ora vi spiego.
Mi trovavo a Trieste da mio figlio Augusto che lì lavora e a Trieste si trovava, sempre in visita ai suoi figli, anche Alessandro Morello. E chi vive a Trieste, autentico mulo triestino???
Ma il nostro Fabrizi-etto-one Pellegrini. Era il 15 settembre e Alessandro compiva 60 anni e, da gran anfitrione qual'è, ci ha invitati alla sua festa sullo splendido lungomare di Trieste all'Elefante Bianco.
Quindi fra leccornie e piacevoli chiacchiere, tre spitfaristi provenienti dal Nord Ovest (Lucia con la cagnolina Alù), dal Nord-Est (Fabrizio) e dal profondo Sud (Alessandro) hanno formato un triangolo che ha congiunto gli estremi del nostro stivale davanti all'immancabile torta.
Anche questo é spirito Spit.
Ancora tanti auguri Alessandro e se é vero che fatti in ritardo portano fortuna, ne avrai davvero tanta.

Lucia Durante

Alessandro Lucia e Fabrizio

INIZIATIVA LOCALE IN VENETO
Soave (VR) - 5 marzo 2017

Poteva sembrare una giornata uggiosa e invece con l'arrivo delle prime Spit hanno iniziato a definirsi le prime ombre. E non mi riferisco alle "ombre de vin", che a Soave hanno il loro perché… e non sono chiaramente mancate. Una bella giornata di sole attendeva tanti Spit Amici ansiosi di far uscire il proprio gioiellino ancor prima della stagione dei raduni, grazie ad una di quelle che definiamo "iniziative locali" (oppure, più goliardicamente, quelle in cui mettiamo i piedi sotto una tavola imbandita cit.). In questo caso l'iniziativa a Soave, meticolosamente organizzata dai Delegati Regionali RITS per il Veneto, i bravi e simpatici Renzo Frusi e Alessandro Marchetti con la collaborazione del Consigliere Giuseppe Parrella, ci ha permesso di scaldare le nostre amatissime Spit in terra veneta. 56 Spit Amici per 27 equipaggi, di cui 13 bellissime tra Spit e Gt6.

Arrivo degli equipaggi alla rinfusa e parcheggio riservato, ingresso a piedi dalla porta Bassano con un lungo e significativo aperitivo ne "La Giasara", che è una costruzione medioevale dove veniva conservato il ghiaccio raccolto nei fossati, poi utilizzato quando le necessità lo esigevano. Lo stato di degrado in cui si trovava lo stabile era preoccupante, ma con tenacia, caparbietà, sacrificio e con 8000 ore di lavoro, gli alpini lo hanno restituito alla comunità di Soave e oggi è considerata una delle "baite" alpine tra le più prestigiose e originali tra quelle esistenti.

Da "La Giasara" un simpatico giro dentro le mura di Soave, tra le bancarelle del mercatino dell'artigianato. Già testata in numerosi passati raduni, questa deliziosa cittadina è davvero suggestiva e conserva alcune rimembranze di epoca romana, poiché è stato un pagus importante nei pressi della Via Postumia. Risale al 934 o forse prima il Castello che, con la sua magnifica cinta di mura, ancora testimonia la necessità di difesa in un secolo di invasioni che vide gli Ungari penetrare in Europa Occidentale.

Che dire del pranzo al ristorante "Al Gambero"? Ottimo e abbondante di prelibatezze locali, compreso il buon nettare degli Dei! Non è mancato il bellissimo gadget riservato ad ogni partecipante, un calice di cristallo con inciso il logo del RITS e l'omaggio-sorpresa per gli Spit Amici Iacovella, venuti da più lontano. Un'accoglienza calorosa da parte di tutti e un Grazie speciale ai tre organizzatori ed alle loro Signore.

Come sempre, comunque sia, ovunque sia, Sud, Centro o Nord, oltre alla stagione dei raduni, le iniziative locali hanno sempre quel fascino semplice dell'incontro non ufficiale, che ci permette di rivederci anche solo per poche ore, raccontarci storie e divertirci insieme, portando avanti con spirito goliardico il nostro RITS!

Evviva il RITS, evviva Noi.

Fabrizio Pellegrini, F1335

Il folto gruppo RITS a Soave

BABY RITS

La Redazione sarà lieta di pubblicare in questa rubrica tutte le foto dei "piccoli del Rits", possibilmente ritratti su una Spit, con l'augurio che diventino futuri possessori di questa fantastica British Classic Car! Inviateci le vostre foto via e-mail a: **redazione.spitnews@registrospitfire.it**

Giulia e Sara Casillo sono liete di presentare a tutti gli amici del RITS il nuovo arrivato Luca... e vi aspettano a Ferrara nel mese di giugno per il loro 1° Raduno "Alla corte degli Estensi"

Sono Leonardo, arrivato lo scorso dicembre a casa Vandone, mentre mi faccio cullare dal mio fratellino Guglielmo. Auguro insieme a lui un felicissimo Anno Nuovo a tutti i nonni e gli zii del Rits!

"Cross Country Spit"
Raduno R.I.T.S. in Veneto
8-9 Luglio 2017

MODULO DI ADESIONE	Conduttore
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Cellulare	
Modello auto	
Anno prima immatricolazione	
Targa	
N° iscrizione al RITS	
	Navigatore
Cognome	
Nome	
Indirizzo	
e-mail	
Cellulare	

Quote di iscrizione

- 2 persone per due giorni €. 330,00
- 1 persona per due giorni €. 200,00
- 2 persone solo sabato €. 135,00
- 1 persona solo sabato €. 75,00
- 2 persone solo domenica €. 110,00
- 1 persona solo domenica €. 65,00

Le quote di iscrizione dovranno pervenire all'organizzatore entro e non oltre il **5 Giugno 2017** esclusivamente tramite bonifico bancario intestato a:

SARCINELLI PATRIZIA – Unicredit di Vazzola (TV) IBAN IT22B0200862160000009125584 causale: "Raduno Cross Country Spit."

per ulteriori informazioni rivolgersi **all'organizzatore:**

Renzo Frusi Cell: 348 4504870 e-mail radiobisturi@libero.it

Per motivi organizzativi e di recettività alberghiera le iscrizioni con l'avvenuto pagamento si riterranno chiuse al raggiungimento delle **28 camere disponibili**. Il numero massimo di iscrizioni al raduno viene fissato a **35 auto**.

Si prega vivamente di segnalare eventuali **intolleranze alimentari** dei partecipanti. Il modulo compilato deve essere inviato, allegando il CRO (Copia bonifico), entro la data su indicata, all'indirizzo e-mail **radiobisturi@libero.it.** Le iscrizioni pervenute oltre la data su indicata saranno accettate con riserva secondo la disponibilità di sistemazione. In questo caso si prega di contattare l'organizzatore prima di eseguire il bonifico in pagamento della quota allo scopo di verificare la reale disponibilità di posto.

FIRMA per adesione _____

Apponendo la firma si intendono accettate integralmente tutte le condizioni indicate nell'intero documento.

I CONTENUTI DEL RADUNO

Al **Ristorante Parco Gemma Grill di Fontanelle** la grande griglia è accesa da quarant'anni. Le braci di leccio, carpino e corbezzolo gestite da mani esperte cedono il loro aroma ai piatti accompagnati da vini rossi e asciutti come i sassi del Piave da cui hanno tratto la loro origine e la loro forza.

All'incrocio naturale tra le antiche vie Postumia (Genova – Aquileia) e Opitergium - Tridentum (Oderzo – Trento), e lungo le sponde del fiume navigabile Lia, nel XII secolo i Cavalieri Templari edificarono un "Masus", un complesso abitativo (enclave templare) atto ad accogliere i pellegrini diretti in Terra Santa e a Roma. Sopravvissuta da quel tempo, la **Chiesa del Tempio di Ormelle** si inserisce in un contesto campestre suggestivo perché mai alteratosi col passare dei secoli. Scomparso, come si sa misteriosamente, l'Ordine dei Templari, dal 1312 a Tempio arrivarono i Giovanniti o "Cavalieri di Malta" che trasformarono il piccolo borgo in azienda agricola. Solo nel 1797 Napoleone, sciogliendo tutti gli ordini cavallereschi e religiosi, vendette il complesso architettonico templare- giovannita a Gaspare Moro di Oderzo.

A due passi dal Castello di Conegliano il **Relais Hotel Le Betulle** domina il paesaggio collinare e accoglie gli ospiti con il suo stile contemporaneo, minimale ed elegantissimo. Vivere "Le Betulle" non significa però solo panorama ed eleganza ma soprattutto la cortesia che accompagna l'ospite attraverso camere di alta classe, Wellness Centre, ampia attrezzata piscina con abbinata Jacuzzi e snack bar "open air", tutto immerso nella quiete rilassante dei Colli del Prosecco con lo sfondo delle Prealpi e delle Cime Cadorino – Ampezzane.

Cantine Agriturismo Miraval. Quando la vigna ruba la terra ai boschi cedui, un antico rustico posto su una verde ripa scoscesa può diventare un accogliente ristorante. E se tra quei muri la musica si trasforma in allegria, siete arrivati all'Agriturismo Miraval, dove Nando e Daniela non fanno solo un'ottima cucina…..

Museo delle Arti e Mestieri de 'na volta. Nel Comune di Gaiarine, nei fienili e nel sottotetto di **Villa Pera Riello** (1720) sono stati raccolti migliaia di strumenti artigianali che raccontano le storie della vita e del lavoro del popolo veneto del XVIII e XIV secolo. Cultura, curiosità e sentimento si fondono di fronte a tanti oggetti che parlano ancora di un mondo sicuramente semplice ma ingegnoso e affascinante.

Refrontolo, piccolo comune tra Conegliano e Valdobbiadene è una perla collinare al centro della Strada del Vino Bianco, che ospita da 750 anni le più nobili cantine di Prosecco DOCG dell'intero territorio di produzione. A 216 metri di altitudine le condizioni microclimatiche e il terreno ricco di sostanze minerali contribuiscono a fornire un prodotto dotato di qualità aromatiche uniche come quello della **Cantina Toffoli** che ci ospiterà.

A San Polo di Piave, circondato da una Tenuta di 13 ettari di parco con lago, troveremo **Castello Papadopoli Giol.** Il suo stile architettonico Gotico Inglese è frutto delle esperienze anglosassoni del suo primo proprietario Giovanni Giol, umile contadino emigrato alla fine dell'800 dall'Italia con poche "barbatelle" di vite donategli dal padre per augurargli fortuna, e che egli seppe investire al punto di ritornare in patria con una immensa fortuna. I custodi di Castello Giol, per volere di Giovanni espresso per impegno notarile, continuano da cinque generazioni ad essere gli eredi di primo grado dell'allora custode Sig. Giacomin. Saranno loro ad accoglierci per il pranzo.

"Cross Country Spit"

Raduno R.I.T.S. in Veneto
8-9 Luglio 2017

Dai Cavalieri Templari ad oggi, alla ricerca della vera anima delle Genti Venete.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

La **Strada dei vini del Piave (o Strada del vino rosso)** si snoda per 170 chilometri lungo la sponda sinistra del fiume Piave, a sud di Conegliano, toccando la maggior parte delle località turistiche e delle aziende di produzione e ristorazione degne di nota in questo angolo di Veneto. Un territorio amato dalla Serenissima Repubblica che dai suoi boschi ricavava il cerro e la robinia, il noce, il pero e l'olmo, legnami duri ed insostituibili per costruire le proprie imbarcazioni, gondole comprese. Lungo questa arteria la vocazione rurale ha condizionato la Storia, insediandovi un sistema culturale frutto di una felice combinazione di acque, terreni, tradizioni, competenze, passioni ed idee.

La **Strada del Prosecco e Vini dei colli Conegliano Valdobbiadene (o strada del vino bianco)** è, dal 1966, la prima arteria enologica italiana. Con i suoi 120 chilometri, a nord di Conegliano, si inerpica lungo i declivi collinari tra la Città del Cima e Valdobbiadene, e guida il visitatore attraverso vigneti ininterrotti, regalando scorci di notevole fascino. Nel percorrere dolcemente i suoi saliscendi il turista ricava una certezza: le Terre del Prosecco oltre ai vini sanno riservare inaspettate sorprese alla vista e al cuore di quanti hanno modo di percorrerle e assaporarne i profumi e i colori. L'Anello Principale di questa strada (esistono anche tre diramazioni tematiche), inizia dall'Istituto Cerletti (Antica Scuola Enologica di Conegliano) e attraverso Collalbrigo, l'eremo camaldolese di Rua, Refrontolo regina del DOCG, Solighetto e la sua Villa Brandolini, Farra di Soligo, Col San Martino, porta a Valdobbiadene e alla rinomata Zona del Cartizze.

PROGRAMMA DEL RADUNO

Sabato 8 Luglio 2017
ORE 12.00/12.30 Arrivo presso RISTORANTE "GEMMA GRILL"
Via Roma 424 – FONTANELLE di ODERZO (TV).
Accettazione equipaggi e Aperitivo di benvenuto,
ORE 13.00 Grigliata presso il Ristorante del Parco "Gemma Grill",
ORE 15.00 Partenza per Tempio di Ormelle,
ORE 15.30 Visita alla Chiesa dei Templari,
ORE 16.00 Partenza per Costa di Conegliano,
ORE 16.45 Arrivo all'Hotel Relais Le Betulle, via Costa Alta 56 di Conegliano. Sistemazione in Hotel. Possibilità di usufruire della piscina attrezzata del Relais,
ORE 20.15 Ritrovo nella Hall dell'Hotel e partenza per Prapian di Tarzo per raggiungere l'Agriturismo Miraval,
ORE 21.00 Cena e consegna attestati di partecipazione ai presenti.

Domenica 9 Luglio 2017
ORE 8.30 Accettazione e registrazione nuovi equipaggi,
ORE 8.45 Partenza per Gaiarine (TV),
ORE 9.30 Visita al "Museo Arte e Mestieri de 'na volta" presso Villa Pera Riello,
ORE 10.15 Partenza per giro panoramico lungo la Strada del Vino Rosso e la Strada del Vino Bianco,
ORE 11.10 Arrivo a Refrontolo c/o Cantina Toffoli. Aperitivo con degustazione vini e prodotti locali. Visita alla cantina e al vigneto,
ORE 12.10 Partenza per San Polo di Piave,
ORE 13.00 Arrivo al "Castello Papadopoli Giol" e pranzo presso il salone delle feste. A fine pranzo commiato e saluti.

Il Raduno si svilupperà lungo un percorso complessivo di 150 Km circa.

In caso di arrivo il giorno precedente (venerdì 7 Luglio) sarà possibile pernottare contattando direttamente, entro e non oltre il 10 Giugno 2017, l'Hotel Relais Le Betulle che applicherà le tariffe concordate.

HOTEL RELAIS "LE BETULLE"
Via Costa Alta, 56
31015 CONEGLIANO
Tel: 0438 21001
e-mail: info@relaislebetulle.it

Iscrizioni

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada di cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per singola giornata, gadget e accesso ai musei, pernottamento, aperitivi, pranzi, cena.

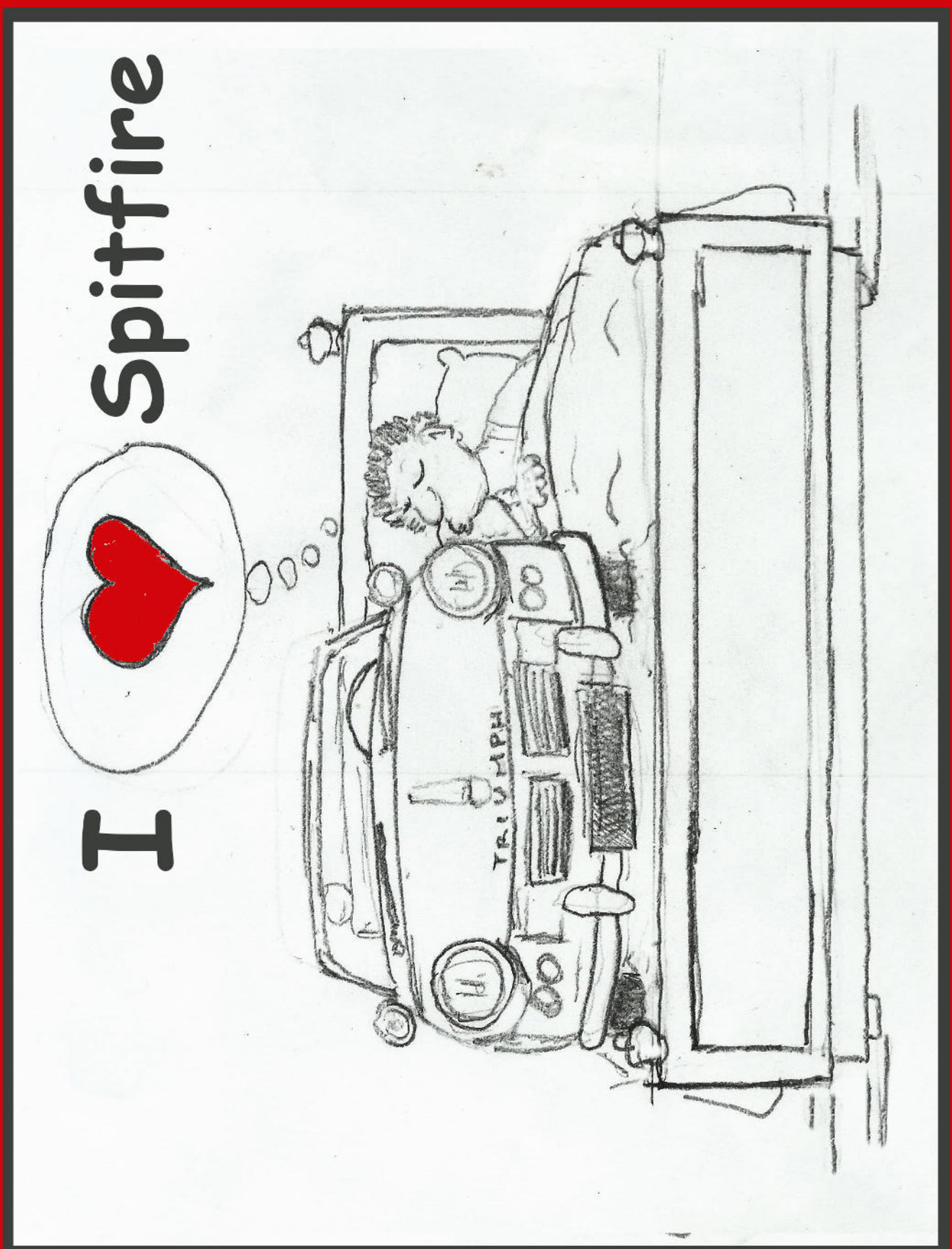
Un grazie a:

VINCENZO TOFFOLI
REFRONTOLO
www.proseccotoffoli.it

IWSC SILVER 2016 — INTERNATIONAL WINE & SPIRIT COMPETITION QUALITY AWARD

Silver Medal 2016
Conegliano Valdobbiadene
Prosecco Superiore DOCG
Spumante Millesimato Brut
Spumante Millesimato Extra Dry

SPIT-MATITA



NICKNAME SPIT

RITS 078 – Spit Mk IV - 1972 - Rosso Pimento Red - LORETO IACOVELLA

"ROSCIO"

RITS 197 - Spit Mk3 – 1970 - Monza White Creme – LORETO IACOVELLA

"MISSY"

ROSCIO e MISSY, una storia d'amore

C'era una volta, in un garage incantato, un principe irrequieto e turbolento, dalla brillante carrozzeria rossa, il suo nome era "Roscio".
Nonostante le sue giornate trascorressero felici tra raduni, velocità e uscite fuori porta, il rombante Roscio, nelle fredde notti invernali, sentiva la mancanza di una compagna con cui dividere il garage. Finalmente un bel giorno nel suo mondo incantato comparve una bellissima donzella dalle curve mozzafiato, una carrozzeria favolosa dal colorito eburneo: era arrivata Miss Elisabetta da Valenzano.
Il principe quando udì il suo dolce rombo cadde sotto l'incantesimo del vero amore e fece di tutto per convolare a nozze con la sua dolce "Missy", sì perché questo è il nome che scelse per lei.

Ora vivono brillanti e contenti sotto le loro copertine nel garage incantato in attesa di nuove avventure.

Fiorenza Fiorelli

Roscio e Missy con Loreto e Fiorenza a Matera

SPIT-NEWS ... E SI ILLUMINA LA GIORNATA

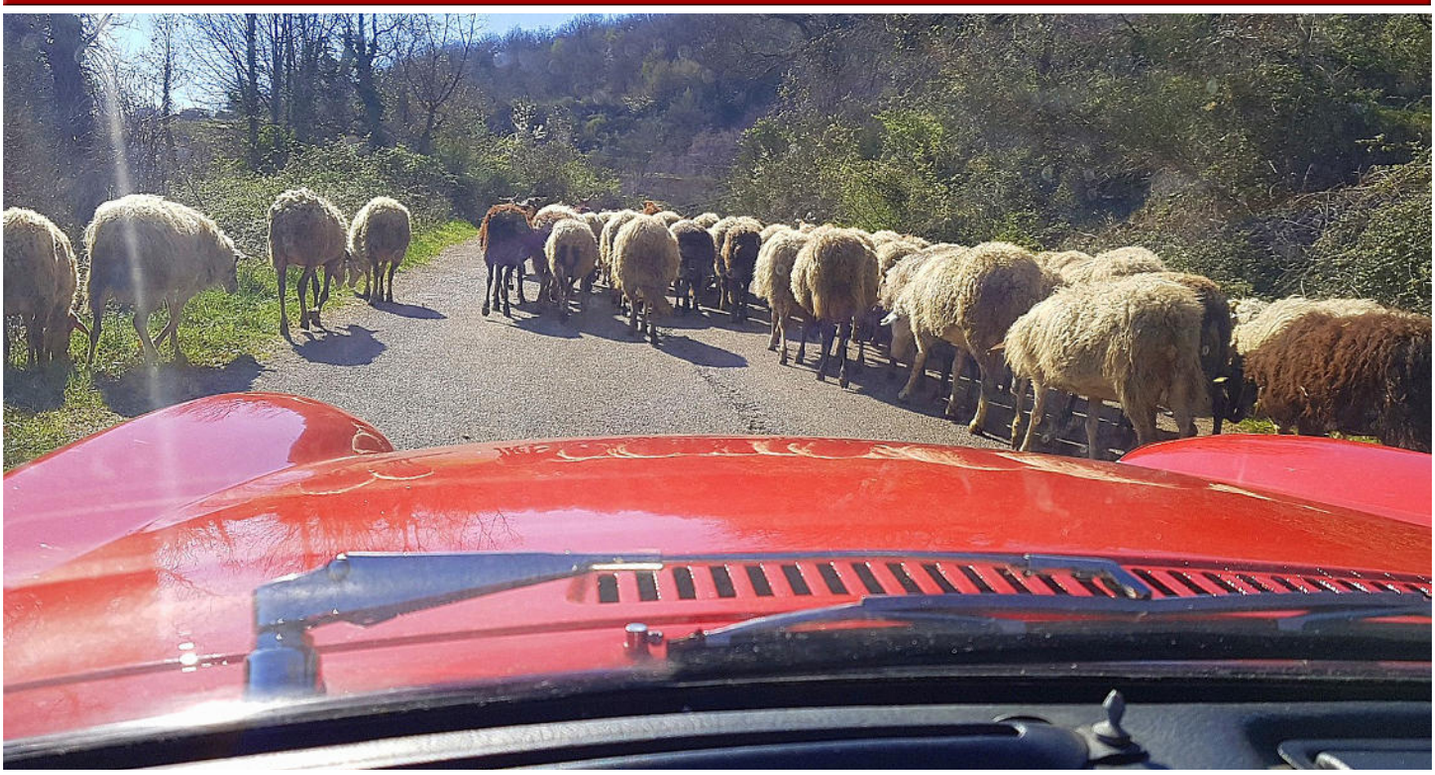
PENSIERO DI CHICCO MATITA ALLA REDAZIONE

SPIT e-mail PER LA REDAZIONE

Un martedì, come tutti i martedì, per me il peggiore giorno della settimana.
Stanco e nervoso, quasi mi pesa parcheggiare la macchina in cortile.
Mentre chiudo il portone butto l'occhio sulla cassetta della posta, malamente piegata sporge un rivista, la sfilo dalla fessura con fastidio, pensando sia una delle solite noiose pubblicazioni odontoiatriche .
Spitnews ? !!!! , ... La copertina disegnata da me.. i titoli dei raduni passati e dei raduni futuri…
Subito ricordi e curiosità.
Che succede? Chi ha acceso la luce ?
Magicamente in un attimo vedo le cose intorno a me più luminose.
Entro in casa con il viso meno imbronciato e poco dopo (avrei voluto fare un video)… Francesco ed io piegati dal ridere, mentre Stefania cerca di leggere piangendo dalle risate la descrizione di indovina chi è, Tipi da Spit!
... Magia di Spitnews.
Grazie a tutti quelli che si impegnano a far vivere Spitnews!
Un bacio, vi voglio bene,

Chicco Matita
Pavia, 14 febbraio 2017

SPI(T)RITOSE



IN ALTO:

Con il l° raduno di Pavia alle porte, la Spit "Roscio" dell'equipaggio Iacovella, dopo il lungo riposo invernale ed una veloce seduta nella Spa-officina, necessitava di una bella passeggiata per testarne l'affidabilità.
Quale occasione migliore di una soleggiata domenica primaverile ed una strada montana poco trafficata, o meglio mi correggo... mooooooolto trafficata.

A LATO:

In un ormai lontano raduno a L'Aquila nel 2012, la simpatica coppia Torinese, Peppino e Lena cerca riparo dal caldo sole del Gran Sasso d'Italia

SPIT STYLE

Torino 29 marzo 1944: bombardamento su Torino da parte dell'Aviazione Americana (USAAF). Obiettivi principali le fabbriche torinesi. Viene bombardato lo Stabilimento Fiat del Lingotto, ma nulla sembra preoccupare il Tenente Colonnello Andrea Clerici che sta già pensando al raduno Spitfire del 1° e 2 Aprile.
Complimenti Colonnello, tuo amico Gigi.

TIPI DA SPI_T

INDIZIATO N.5

Non se la prendano tutti gli altri nonni del Rits, ma lui è il NONNO per eccellenza, essendo anche stato tra i primi soci storici del club ad aver raggiunto questo bellissimo traguardo di vita. Con la sua Spit fiammante ha riempito gli album fotografici di 20 anni di Rits. Tuttavia, non è mai partito da solo dalla terra dello "spiedo" per raggiungere mete vicine e lontane, ma sempre affiancato dalla sua splendida moglie che lui considera come un gioiello prezioso. Discreto e pacato, lui partecipa alla goliardia del gruppo senza stonature ed esagerazioni, ma dimostrando sempre un'innata signorilità ed estremo garbo. E con lo stesso "nobile tatto", molti di noi lo ricorderanno letteralmente "collassato", disteso sul tavolo di un ristorante siciliano (che dall'alto dominava il Tempio di Segesta) alla fine di un pranzo tra i più devastanti della storia del Rits. Ormai satollo di cibo e vino, barcollando si diresse verso l'uscita del locale alla ricerca di un po' d'aria fresca (pia illusione) e, vedendo un tavolino sistemato sotto l'unico metro quadrato di ombra in tutta la Sicilia, decise di sdraiarsi e schiacciare un "sonoro" pisolino. I perfidi amici del Rits, increduli e divertiti nel vederlo russare sul tavolaccio, lo immortalarono con le loro macchine fotografiche ridendo a crepapelle come non avevano mai fatto. Difficile descrivere la sua faccia appena rinvenne… ma forse lui stesso potrà raccontarvelo, basta che indoviniate di chi si sta parlando!
Se non ci fosse, il RITS non sarebbe lo stesso. Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo.

INDIZIATO N. 6

Non passa certo inosservato, sia per la presenza fisica, e direi anche scenica, che per la voce forte e poderosa. Ma questo é solo quello che appare a prima vista. Ciò che lo contraddistingue più di ogni altra cosa é la vitalità prorompente paragonabile a fuochi d'artificio o vulcani in eruzione e di questo ce ne ha dato prova nel primo raduno che ha organizzato e il cui finale pirotecnico é rimasto ben impresso negli occhi e nel cuore degli astanti. Sorprese, soluzioni sempre nuove, recite (a cui collabora anche la figlioletta degna erede di tanto padre), ad ogni momento c'é un coup-de-théatre che stupisce. E' sempre accompagnato dalla moglie, dalla figlia e dalla cagnolina, vero capo-branco di quella che é stata definita la Spit più affollata del RITS. Questa capacità di trascinare, organizzare, innovare gli é valsa la nomina a Sindaco del RITS. Se non ci fosse, il RITS non sarebbe lo stesso. Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo.

(Avete indovinato gli identikit? Nel prossimo numero pubblicheremo le loro foto!)

SOLUZIONE DEL N. 60

INDIZIATO N. 4

Chicco Vandone (Pavia)

AB VRBE CONDITA

Dalla Spit al Rits, dove nasce e dove approda una passione

Renzo si racconta

Per Renzo e Patrizia Frusi il RITS è stato UNA BELLISSIMA SCOPERTA.

Il momento arriva. Arriva sempre.

Una bella mattina ti guardi allo specchio. Ahi…! E, quatto quatto, parte subito un esame di coscienza. Inesorabile.

È il 10 Agosto del 2012 e oggi hai sessant'anni. Ne hai combinate tante e tutto considerato ti è andata anche abbastanza dritta. E se tu oggi volessi farti un bel regalo, qualcosa che ti piacesse veramente, dove andresti a parare? Cercheresti forse un alibi per sentirti un po' più giovane?

Non è da escludere.

Così ti accorgi che non serve lambiccarsi tanto il cervello: sarebbe un'auto inglese. Eri un ragazzino negli anni '60 e già la sognavi: sogni costellati di MG, Triumph, Jaguar e Austin Healey.

È fatta. La rapida metamorfosi indotta dalla terribile patogenicità del virus che ti ha colpito ti trasforma in un segugio: le narici lavorano frenetiche, le orecchie sono erette, a cogliere ogni profumo e ogni segnale della preda. Ormai la senti. È vicina.

È una Spitfire 1500 rossa. È a Venezia. Il ragazzo che la aveva comperata in Olanda deve venderla... e ha le ruote a raggi. Come nel sogno.

Cara "Dutch lady", amica mia, il destino che ha voluto proprio te nel mio garage a Conegliano è di certo lo stesso benevolo destino che, pochi giorni dopo, mentre navigo col mouse, mi fa scoprire il Registro. Al telefono di Torino mi risponde un signore con cui è difficile non capirsi al volo: è gentile ma risoluto, infonde sicurezza. Mi ricopre di consigli e io faccio esattamente tutto quel che mi dice quel certo signor Quaglia.

Ora non vi racconto più nulla. Non serve. Se avete una Spitfire e conoscete ciò che il RITS può darvi, voi sapete ne son certo, già tutto.

Non servirà parlarvi della "conversione" di una moglie che al primo raduno scopre di amare la tua auto, della gioia di guidare per ritrovarsi e riscoprirsi amici nei luoghi più belli, di quel "qualcosa" di indefinibile e stupefacente che unisce noi del RITS, tutti così diversi eppure tutti così compatti intorno a quel denominatore comune che non è più solo un'auto, perché non ti riempie più solo il tempo e gli occhi, ma anche il cuore.

Se non ci fossimo imbattuti nel Registro Italiano Triumph Spitfire non ci saremmo appassionati al punto di acquistare una nuova auto, la "giallina", una Spitfire 4 del Novembre 1963, e inoltrarci in un restauro più impegnativo della 1500 per la ridotta reperibilità dei ricambi, ma che Patrizia ed io confidiamo possa presto ricambiarci con tanti momenti di avventura e di piacere.

Renzo Frusi, Veneto

Renzo e Patrizia Frusi con la loro Spit

LA TRACCIA, IL PERCORSO, IL RITS

La stagione dei raduni sta per cominciare, ogni equipaggio verifica impegni personali e attività varie per far collimare le aspettative di un nuovo raduno come sempre carico di sorprese e piacevoli incontri. Da molti anni anche io subivo questo fascino, come se mi svegliassi da un lungo letargo mentre la frenesia dei preparativi incalzava e mi eccitava…

Ma a mia insaputa, l'incognito e l'insondabile mi ponevano ad accettare una repentina e dolorosa sosta ai box , trovandomi proiettato in un turbine di attese e piccole speranze…

Nemmeno per un attimo ho pensato di rinunciare a proiettare le mie attese verso il futuro e il futuro prevedeva anche il piacere di partecipare ai raduni del RITS, percorrere chilometri tracciati su mappe e navigatori, per ritrovare amici e riposare prima di ripartire nuovamente: un continuo ed intenso divenire del quale tutti noi siamo artefici e fruitori allo stesso tempo.

Non potevo permettermi il lusso di rinunciare a partecipare con mia moglie a quello che per infiniti chilometri ed infiniti paesaggi è stato lo stimolo e lo spunto per il piacere del ricordo di luoghi intimi e condivisi con persone speciali.

Il RITS in questo percorso ha significato molto in termini di affetto che molte persone mi hanno donato senza sapere, senza conoscere il mio male ed ora, alla vigilia della nuova stagione dei raduni, ho una traccia precisa da percorrere, un lungo solco di 120 punti di sutura che collega idealmente il mio presente con un altrove, altrove come luogo da conoscere e scoprire grazie a tutti i soci, o meglio, agli amici!

Alessandro Marchetti

PARLANO DI NOI

Compie 20 anni il Registro Italiano Triumph Spitfire: il primo raduno del sodalizio torinese si tenne nel 1997, anche se la sua nascita ufficiale è datata 10 marzo 1998. Il registro si è posto l'obiettivo di censire tutti i modelli a partire dalla prima Spitfire 4 del 1962 per arrivare fino alla 1500 del 1975 (la cui produzione cessò nel 1980), passando attraverso Mk II, Mk III e Mk IV, per un totale 355.279 vetture costruite in 18 anni (spider più venduta di tutti i tempi, prima dell'avvento della Mazda MX-5). Il censimento comprende anche la rara versione GT6, equipaggiata con un potente 6 cilindri in linea e rimasta in produzione dal 1966 al 1973. Oggi in Italia risultano registrate 1574 tra Spitfire e GT6. *registrospitfire.it* **P.M.**

Ringraziamo Fabrizio Cortese che ha scritto ed inviato l'articolo ad un suo amico giornalista di RUOTECLASSICHE.

Questo l'articolo pubblicato sulla rivista nel numero di Aprile 2017 a pag. 121

AUTOMOTORETRÒ®

Lingotto Fiere - Torino

L'edizione numero 35 di AUTOMOTORETRO' ha registrato un nuovo record di affluenza di pubblico (oltre 65.000 presenze) forte dell'ormai collaudata formula che vede unire in un'unica manifestazione le anime più diverse del motorismo (pur fisicamente divise in padiglioni distinti): dalle auto e moto d'epoca ai "mostri" stile "fast&furious" passando per una nutrita proposta di ricambi e modellini. Quest'anno hanno fatto bella mostra di sé le mitiche Lancia Delta da rally, complice il trentennale della prima vittoria di questo modello in una gara del Campionato Mondiale: un'occasione onorata dalla presenza del simpaticissimo e disponibilissimo Miki Biason, due volte Campione del Mondo proprio con la mitica Delta Integrale. Grande interesse anche per i 60 anni della FIAT 500 oltre che per i 70 di un'altra icona a due ruote, la Lambretta. Degne di nota due vetture esposte presso il Veteran Car Club di Torino (club presso il quale sono iscritti parecchi di noi torinesi): una Lancia Astura esemplare unico realizzata per il Conte Galeazzo Ciano e una Alfa Romeo appartenuta, con molta probabilità, a Gabriele D'Annunzio in quanto verniciata nei colori della amata Dalmazia (carrozzeria blu e rosso scuro con le ruote ocra); in questa combinazione cromatica ne venne realizzata una soltanto e, nonostante non ci siano prove documentali che sia appartenuta proprio al Vate, il sospetto è molto forte... Per quanto riguarda noi appassionati del British Style era presente uno spazio dedicato alla Jaguar che onorava i 70 anni della XKSS, una vera "super car" ante-litteram. A parte questo per noi Spit-fans c'era poco anche perché, in generale, i ricambi delle nostre amate vetture si trovano su altri e più comodi canali grazie soprattutto alla collaborazione dei nostri ricambisti italiani e stranieri.

La partecipazione a queste manifestazioni lascia quindi spazio al piacere dell'incontro con tanti amici che si danno qui appuntamento in vista dei prossimi eventi confermando, tra l'altro, l'ormai consolidata iperattività del nostro RITS nell'organizzazione di raduni ed incontri vari; osservando infatti i calendari di altri sodalizi sono ben pochi quelli che possono vantare un calendario fitto come il nostro!

Fabrizio Cortese

Fabrizio Cortese con il pluri-campione del mondo Rally Miki Biasion

Alcune Lancia Delta campioni del mondo Rally

L'Alfa Romeo di Gabriele D'Annunzio

La Lancia Astura di Galeazzo Ciano

IL MIO SPITMECCANICO

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona.

Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE: Officina Renault Enrico Brusaschetto, Corso Matteotti, 51 - Portacomaro (AT) - Tel. 0141 202489
Autoriparazioni Folpini Achille, Via IV Novembre, 21 – Omegna (VB) - Tel. 0323 61904
Autocarrozzeria Vittoria, Via del Lavoro, 17/19 – Zona Industriale PIP – Asti - Tel. 0141 271753
Euroriparazioni S.r.l., V.le del Risorgimento, 19 - Beinasco (TO) – Tel. 011 3497197
Gualtiero Perassi v. Saluzzo ,29 - 10061 - Cavour (TO) - Tel. 0121 69087
Autoriparazioni - Gommista - Riparazione e Restauro Auto d'Epoca Giacobino Pieraldo Via Garibaldi, 16 Crevacuore (BI) - Tel. 015768548 - 3471366807

LIGURIA: Officina Riviera Carburatori, Via V. Veneto, 32 – Albenga (SV) – Tel. 0182 53096

LOMBARDIA: Autoriparazioni Bassi Palmiro, Via Trieste 51, Buguggiate (VA) – Tel. 0332 455013
MAC Autoriparazioni, Corona Claudio, Via Einaudi, 21 - Travacò Siccomario (PV) – Tel. 0382 490220
Carrozzeria Amoruso Gabriele, Cascina Monticello, Loc Monticello - S.Donato Mil. (MI) – Tel. 02 5230704
Baroni Legend, Via Pacinotti, 14 - Corsico (MI) – Tel. 02 45100956
Autofficina Manenti Eugenio, Viale Leone Tolstoj, 41- San Giuliano Milanese (MI) - Tel. 02 984 6526
Carrozzeria Stella, Via Marzabotto 12, San Giuliano Milanese (MI) - Tel. 02 984 5225
Carrozzeria RS di Rossi e Sangalli - Via Sandro Pertini, 11 (zona artigianale) - Comun Nuovo (BG) - Tel. 035595825
Officina Pasotti Ugo Via Montesuello, 225 - 25065 Lumezzane (BS) tel. 333 2188199

VENETO: Giovanni Chinello, Via Roma, 32 - Polverara (PD) – Tel. 049 9772206
Andrea Masotto, Via Preare, 52/B - Verona – Tel. 045 942334 – 346 3258104

EMILIA ROMAGNA: Autofficina Campici Michele - Via del Giudizio, 8 - Pontelagoscuro (FE) – Cell. 345 3387639.
Off. Piero Manuzzi - Via Daverio, 26 - Forlì – Tel. 0543 25641
Astorcar di Astore Francesco - Via Dell'Industria, 3 – Talamello (RN) – Cell. 339 2647666
Piemmedue - Via dell'Artigiano, 4 – Pianoro (BO) – Tel. 0514691027 – 338 7445414
Officina 2001 di Bertuzzi Davide - Via Luigi Bay, 44 - 29100 Piacenza – Tel. 0523 455204 – 338 5837007
Nuova Carrozzeria Emiliana – Via Maggi, 45 – 29100 Piacenza – Tel. 0523 612786
Autocarrozzeria Moderna di Belli – Via statale 467, 46 – 42013 Casalgrande – (RE) – 0522 840477 – 338 8317119

TOSCANA: Giulianetti Alessandro - Razzaguta Gastone, Livorno – Tel. 0586 503566
Autofficina Cecchini Nilo - Via Fracastoro, Firenze – Tel. 055 4377383

MARCHE: Officina Zaffini Tonino - Via Rosmini, 12 – Pesaro – Tel. 0721 414867

ABRUZZO: Officina Meccanica Ippoliti Cesare A&C snc – S.S. 17 bis – bivio Torretta – L'Aquila - Tel 0862 29776 – 0862 64338

LAZIO: Autofficina Auto Retrò di Fabiani Augusto – Via Tavernella Val di Pesa, 42 – Tel 06 6553378 – 338 8164628
Cassia Due Ci – Sig. Adriano - Via Braccianense, 52/B Roma – Tel. 06 30892839 – 333 2867234
Autofficina Moltoni Racing - Via Michele Tenore, 1 a/b/c - Roma – Tel. 06 2571842
Autofficina De Micheli Angelo - Via del Trotto, 105 - Roma – Tel. 368 7239178
Carrozzeria Nuova Pro Cars - Via di Castel Giuliano, 9 - Bracciano (RM) - Tel. 06 9987218
Carrozzeria Nuova Car 2000 sas, Viale della Primavera 255, Roma – Tel. 06 24300820
Servizio Carburatori - Giancarlo Nardi - Via Cardinal Altieri, 11/13/15 - Albano Laziale (RM)
Telefono 06 9323806 - Cell 338 7237081 N.B. esegue interventi a domicilio su Roma
Officina Iannilli Paolo – Restauro auto storiche – Via Tenutella, 16 –Ariccia (RM) – Tel 333 2893247
Carrozzeria Auto nel Tempo – Via SS. Trinità, 89 Castelluccia di Marino – Marino (RM) – Tel. 06 96844510

CAMPANIA: Officina Dotoli - Via Pisciarelli, 69 Agnano (NA) – Tel. 081 5706244
Officina Felice Service - Via Circum. Esterna, 60 - Qualiano (NA) – Tel. 081 8186067

PUGLIA: Officina Signorile e Di Grumo s.n.c. - Viale della Resistenza 82 – Bari - 080.5020263

SICILIA: Officina Renault Giovanni Navarra - Via Libertà, 100 D - Palermo – Tel. 091 345960
Officina Sibauto-Land Rover - Via Virgilio, 56 - Trapani – Tel. 0923 22936

SARDEGNA: Autofficina aut. Fiat Mario Porcheddu - Via Don Minzoni, 2 – Calangianus (SS) – Tel. 079 660950
Antica Officina di Maurizio Dinelli - Strada Sestu/Elmas loc. Is.Coras km 0.900, Sestu (CA) – Tel. 070 261621

TECNICA: Allineamento e Convergenza Spitfire e GT6

Nel numero 60 di SpitNews abbiamo fatto una panoramica generale sui cerchi e sugli pneumatici. Concludiamo l'argomento con le tabelle delle misure standard di Allineamento/Convergenza e Pressione Pneumatici.

Front - *Anteriore* :

MkI & MkII Spitfire	Kerb Condition (unladen) - *In ordine di marcia (a vuoto)*
Camber *(Campanatura)*	2° positive ± 1°
Caster *(Incidenza fuselli)*	3° ± 1°
King Pin Inclination *(Inclinazione fuselli)*	6.75° ± 1°
Wheel Alignments *(Allineamento/Convergenza)*	1/16"-1/8" toe-in *(1.59-3.18 mm Convergenza all'interno)*

MkIII Spitfire	Kerb Condition (unladen) - *In ordine di marcia (a vuoto)*
Camber *(Campanatura)*	3° positive ± 1°
Caster *(Incidenza fuselli)*	3.5° ± 1°
King Pin Inclination *(Inclinazione fuselli)*	5.75° ± 1°
Wheel Alignments *(Allineamento/Convergenza)*	1/16"-1/8" toe-in *(1.59-3.18 mm Convergenza all'interno)*

MkIV Spitfire	Kerb Condition (unladen) - *In ordine di marcia (a vuoto)*
Camber *(Campanatura)*	3° positive ± 1°
Caster *(Incidenza fuselli)*	4° ± 1°
King Pin Inclination *(Inclinazione fuselli)*	5.75° ± 1°
Wheel Alignments *(Allineamento/Convergenza)*	1/16"-1/8" toe-in *(1.59-3.18 mm Convergenza all'interno)*

1500 Spitfire	Kerb Condition (unladen) In ordine di marcia (a vuoto)	Laden Condition (2 passengers) A pieno carico (2 passeggeri)
Camber *(Campanatura)*	3° positive ± 1°	2° positive ± .5°
Caster *(Incidenza fuselli)*	4° ± 1°	4.5° ± .5°
King Pin Inclination *(Inclinazione fuselli)*	5.75° ± 1°	6.75° ± .75°
Wheel Alignments *(Allineamento/Convergenza)*	1/16"-1/8" toe-in (1.59-3.18 mm Convergenza all'interno)	0"-1/16" toe-in (0-1.59 mm Convergenza all'interno)

GT6 MKI - MKII - MKIII	Kerb Condition (unladen) - *In ordine di marcia (a vuoto)*
Camber *(Campanatura)*	2.75° positive ± 1°
Caster *(Incidenza fuselli)*	3.5° ± 1°
King Pin Inclination *(Inclinazione fuselli)*	6° ± 1°
Wheel Alignments *(Allineamento/Convergenza)*	1/16"-1/8" toe-in *(1.59-3.18 mm Convergenza all'interno)*

NOTE:

Se fosse necessario, rimuovere oppure aggiungere gli spessori (cod 122022) sul retro di entrambe le staffe del triangolo inferiore (Lower Wishbone). (Fig. 1)
Aggiungere spessori per andare negativo, rimuovere spessori per andare positivo. Uno spessore è pari a circa 1 grado.

Rear - *Posteriore* :

Una breve nota sull'allineamento posteriore: Sì, le gomme posteriori appaiono molto angolate (rispetto all'allineamento di una macchina moderna). E' grazie alla configurazione della sospensione della vettura. I progettisti la disegnarono così in modo che in curva difficilmente la ruota esterna verrà spinta in verticale (massimo contatto della ruota al terreno).

MkI, MkIII & MkIII	Kerb Condition (unladen) - *In ordine di marcia (a vuoto)*
Camber *(Campanatura)*	0.5° positive ± 1°
Toe-out *(Convergenza all'esterno)*	1/16"-1/8" toe-out *(1.59-3.18 mm)*

MkIV & 1500	Kerb Condition (unladen) In ordine di marcia (a vuoto)	Laden Condition (2 passengers) A pieno carico (2 passeggeri)
Camber*	1° negative ± 1°	3.75° negative ± 1° ***
Toe-out**	1/32"-3/32" (0.79-2.38 mm)	-
Toe-in**	-	0"-1/16" (0-1.59 mm)

GT6 MKI	Kerb Condition (unladen) - *In ordine di marcia (a vuoto)*
Camber *(Campanatura)*	0° ± 1°
Toe-out *(Convergenza all'esterno)*	1/16"-1/8" toe-out *(1.59-3.18 mm)*

GT6 MKII	Kerb Condition (unladen) - *In ordine di marcia (a vuoto)*
Camber *(Campanatura)*	0° ± 1°
Toe-out *(Convergenza all'esterno)*	0" ± 1/32" toe-out *(0 ± 0.79 mm)*

GT6 MKIII	Kerb Condition (unladen) - *In ordine di marcia (a vuoto)*
Camber *(Campanatura)*	0° ± 1° 1° negative ± 1° (dal Telaio KC 20000)
Toe-out *(Convergenza all'esterno)*	0" ± 1/32" toe-out *(0 ± 0.79 mm)* 1/16"± 1/32" toe-out *(1.59 ± 0.79 mm) (dal Telaio KC 20000)*

NOTE:

Se necessario, rimuovere o aggiungere spessori (cod 133070) sul retro di entrambe le staffe di serraggio del tirante posteriore (Radius Arm). (Fig. 2)
NB: Aggiungere spessori per andare negativo, rimuovere spessori per andare positivo. Uno spessore è pari a circa 1 grado.

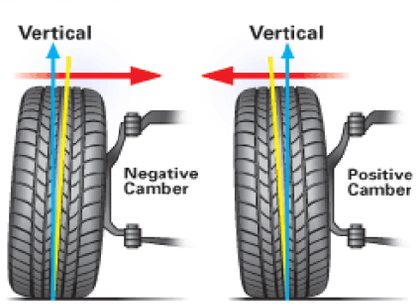
* Camber: Non è prevista altra regolazione di campanatura. Angoli di camber che si trovano al di fuori dei limiti di cui sopra sono generalmente indicativi di una molla debole o montata in modo non corretto, o usura delle boccole elastiche (bushes) del posteriore (Vertical Link).
** Toe-in/Toe-out: Le dimensioni del toe-in / toe-out delle ruote posteriori variano in base alla condizione di carico del veicolo. Inoltre l'allineamento delle ruote posteriori è anche influenzato dalla condizione della balestra e dai fattori di usura nel serraggio del complesso posteriore (Vertical Link). E 'quindi importante prima di modificare l'allineamento delle ruote posteriori, che siano accertate e rimosse le cause che per cui si renderebbero necessarie le regolazioni.
*** Un Bollettino di Servizio Triumph 1967 afferma che le Spitfire dovrebbero avere 3° in negativo ad una condizione di carico statico (pieno di carburante, olio e acqua, più 120 libbre (54,50 Kg) di peso su ogni sedile anteriore)

SUGGERIMENTO IMPORTANTE

Prima di effettuare le operazioni di regolazione della convergenza, controllate che tutti i componenti siano montati bene che non vi sia usura nelle boccole o giochi eccessivi e che gli pneumatici siano gonfiati nel modo corretto.
Questa è la tabella riassuntiva della pressione prevista dalla fabbrica per gli pneumatici standard di ogni modello:

Modello	Pressione in Psi	Pressione in Bar
Spitfire MKI - MKII* - MKIII*	Ant 18 Psi - Post 24 Psi	Ant 1.3 Bar - Post 1.7 Bar
*Optional Pneumatici Radiali	Ant 21 Psi - Post 26 Psi	Ant 1.5 Bar - Post 1.8 Bar
Spitfire MKIV - 1500	Ant 21 Psi - Post 26 Psi	Ant 1.5 Bar - Post 1.8 Bar
GT6 MKI	Ant 20 Psi - Post 24 Psi	Ant 1.4 Bar - Post 1.7 Bar
GT6 MKII - GT6 MKIII	Ant 24 Psi - Post 28 Psi	Ant 1.7 Bar - Post 1.9 Bar

Alessandro Carpentieri
RITS 424 - 1454



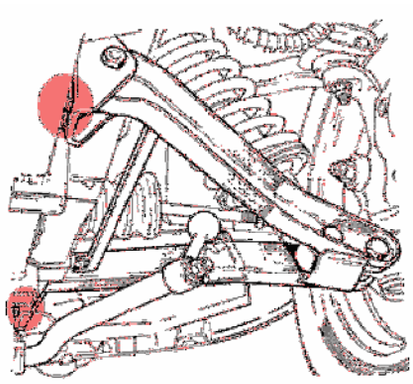


Fig. 1 - Sosp. Anteriore

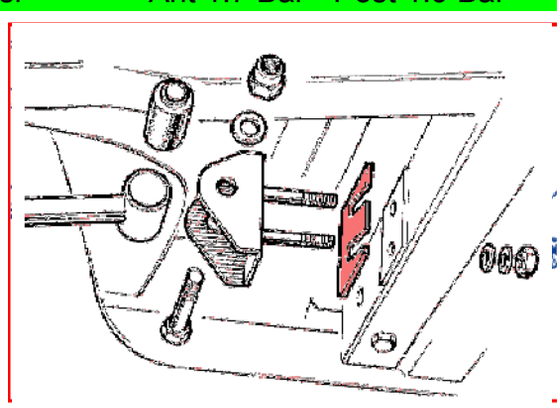
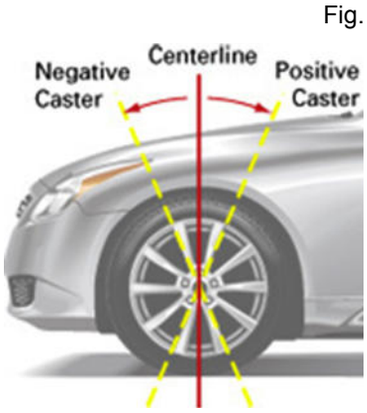
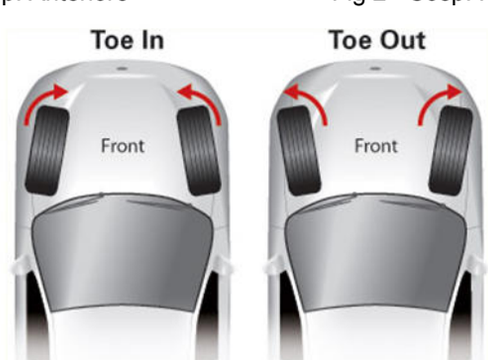


Fig 2 - Sosp. Posteriore





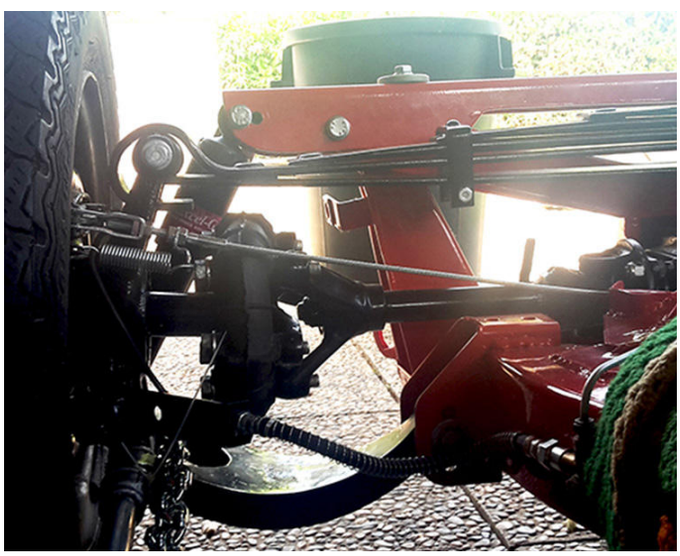
Trasformazione retrotreno della Spitfire 1500 con sistema Rotoflex GT6

Nel numero 51 di SpitNews (pag 9) abbiamo presentato la modifica effettuata sulla sua Spitfire 1500 da Guglielmo Poletti, RITS 1067 di Pilastro (PR). Per completare l'argomento e per accontentare la curiosità di alcuni soci, pubblichiamo le foto del lavoro completato.

Dopo aver effettuato diverse prove su strada, Guglielmo è molto soddisfatto della modifica eseguita sulla sua 1500. Rispetto alla configurazione standard, la Spitfire con il retrotreno Rotoflex in dotazione alla GT6 ha acquisito, migliore guidabilità e sicurezza, freni maggiorati e senza problemi di perdere le ruote.

Chi volesse avere maggiori informazioni lo può contattare direttamente:

guglielmo.poletti@libero.it



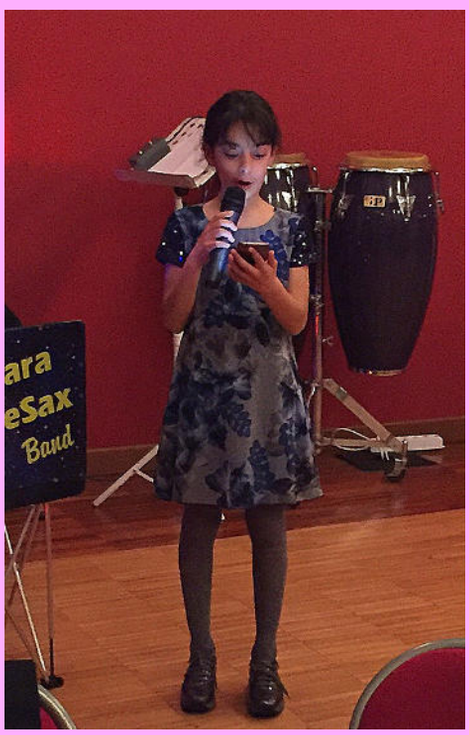
NEWTON
COMMERCIAL
classic car interior trim
Exclusive 10% On-line Discount for RITS Membership!
Newton Commercial
King George's Avenue
Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk
England, UK
IP16 4LL
Telephone: 44 1728 832 880
Offerta speciale
per i soci R.I.T.S.
fino al 15/05/ 2017
Per ottenere la
password da inserire
nel check out
inviare una mail a
info@registrospitfire.it

British Racing Green
moss
Triumph
MG
Austin Healey
Jaguar
PENRITE OIL
www.brgspares.it
brgmoss@libero.it
Via I° Maggio, 60 - 25038 Rovato (BS) - Tel. 030/7700291/541 - Fax 030/7703493

QUOTE ROSA

SPIT – PINK – FESTIVAL

Cena di gala a Cascina Scova, ma non solo, musica e divertimento e all'improvviso una sorpresa!!!!! Da una nuvoletta é sceso un usignolo in rosa: Sofia Cacciaguerra che ha arrangiato la canzone vincitrice del festival di Sanremo in chiave Spitfarica e che ci ha deliziato con la sua vocina. Qui non possiamo riportare le note ma tutti conosciamo Occidentali's Karma e quindi canticchiamocela al volante delle nostre Spit. E complimenti alla nostra piccola artista.



Spitfaristi Calma
Al raduno si o no !
Il dubbio amletico
Contemporaneo a Michelotti del neolitico
nella tua auto 2x3
mettiti comodo mentre bevi un caffè
e subito a guidar
Triumph a forfait
riparazioni facili
gomme utili ....
A a a cercasi cercasi guidatori bravi spera si spera siiiii
In un bel raduno
anche se pioverà .....ci si divertirà
cappotte montata .....tutti in fila indiana
Il motore fa un rumore
romba con fragore
non ti devi preoccupare
Campici interviene a a a
Spitfaristi CALMA !
Soci onorari
del gruppo del registro
Spit colorate
al raduno mettiti in salvo
dall'odore del fumo .....
tutte le auto preparate
tutti che guidano
tutti che corrono
A a a cercasi cercasi guidatori bravi si spera, si spera siiiii in un bel raduno
Bruummn Bruummn Bruummn!!!

Ewww il Rits

Sofia Cacciaguerra

Vogliamo ricordare a tutti l'indirizzo e-mail della nostra Redazione, qualora vogliate inviare i vostri articoli, cronache, foto e... consigli. Chi desidera raccontare la sua testimonianza-esperienza come socio del RITS nella rubrica "AB VRBE CONDITA" può contattarci via e-mail per conoscerne le modalità. Scriveteci numerosi e ricordate: Spit-News è anche vostro!

redazione.spitnews@registrospitfire.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Alessandro Carpentieri, Claudio Quaglia, Peppe Spinelli, Chicco Vandone, Lello Nasta, Andrea Clerici, Giovanni e Lucia Russo, Paola Brusaporci, Lucia Durante, Massimo Pastrone, Fabrizio Pellegrini, Francesco Casillo, Stefania Vandone, Loreto Iacovella, Renzo Frusi, Fiorenza Fiorelli, Marco Iannella, P.L. Panni, Alessandro Marchetti, Fabrizio Cortese, Guglielmo Poletti, Newton Commercial, BRG di Franco Franchini e Sofia Cacciaguerra.